

## RIFORMA DELLA STRUTTURA TARIFFARIA DEGLI ONERI GENERALI DI SISTEMA PER CLIENTI NON DOMESTICI NEL MERCATO ELETTRICO – AGGIORNAMENTO 2017

Documento di consultazione 552/2017/R/EEL

### Osservazioni di Axpo Italia SpA

#### *S1. Osservazioni in merito a finalità e limiti della consultazione di cui al presente capitolo 2.*

Si condividono le considerazioni svolte dall'Autorità. In particolare si ritiene indispensabile che l'avvio della riforma degli oneri di sistema e del riconoscimento delle nuove agevolazioni per i soggetti a forte consumo di energia (di seguito energivori) sia contestuale. Riteniamo in particolare opportuno segnalare al legislatore come uno scenario in cui sia applicata la nuova disciplina oneri per clienti non domestici in assenza della rimodulazione delle agevolazioni agli energivori non sia economicamente sostenibile per quest'ultimi e crei evidenti problemi anche ai loro fornitori, per i crescenti rischi di morosità/insolvenza. L'unico possibile rimedio all'eventuale mancata pubblicazione delle nuove agevolazioni è l'ulteriore posticipo della riforma oneri per clienti non domestici.

#### *S2. Osservazioni in relazione alla scelta dell'Autorità di focalizzare le valutazioni del presente documento per la consultazione sull'opzione C.*

Si condivide la scelta dell'Autorità, in linea con l'esigenza di non penalizzare oltre misura lo sviluppo di progetti di autoconsumo e di efficienza energetica.

#### *S3. Osservazioni in relazione alle valutazioni degli effetti sulla spesa di diversi "utenti tipo" non domestici condotte nel presente capitolo 3.*

Tra le 3 opzioni proposte si esprime una netta preferenza per quella denominata **Ip. C 25-75**, che consiste nell'attribuire un peso del 25% del corrispettivo  $A_{SOS}$  alla componente trinomica e del 75% all'aliquota flat uniforme. Ciò fondamentalmente per 2 ragioni.

La prima è la necessità di salvaguardare per quanto possibile i progetti avviati da tempo, la cui sostenibilità potrebbe essere messa a rischio da un trasferimento eccessivo di oneri sulla componente trinomica.

La seconda è legata alla possibile evoluzione delle 2 componenti  $A_{SOS}$  e  $A_{RIM}$  nei prossimi anni. Se per la  $A_{SOS}$  è immaginabile una certa riduzione, in particolare nel 2020, per l'esaurimento degli incentivi rilasciati a impianti di grossa taglia che attualmente beneficiano delle tariffe incentivanti che hanno sostituito i certificati verdi, per la  $A_{RIM}$  si può ipotizzare un incremento anche di un certo rilievo già nei prossimi 1-2 anni, legato in particolare ai crescenti costi del meccanismo dei certificati bianchi (TEE). Il trend dei prezzi di questi titoli ha condotto a quotazioni ormai più che raddoppiate rispetto alle medie storiche. Ciò comporta, anche considerato il crescente numero di titoli che dovranno essere annullati in conformità alle norme vigenti, una crescita dell'onere ribaltato sulle tariffe di trasporto di energia elettrica e gas, che potrebbe complessivamente raggiungere gli 1,5 mld€ per gli anni 2017 e 2018 e superare i 2 mld€ nel 2019, di cui il 50% circa andrebbe a ricadere sull'attuale componente UC7 (che ai sensi della riforma sarà inclusa nella  $A_{RIM}$ ).

Ciò significa che nel giro di qualche anno il rapporto complessivo tra corrispettivi "fissi" e "variabili" potrebbe sostanzialmente modificarsi, spostando quote crescenti di oneri verso i corrispettivi espressi in €/POD e €/kW.

#### **Axpo Italia SpA - Società a Socio Unico**

Sede legale e Direzione: Via Enrico Albareto, 21 | IT - 16153 Genova | T +39 010 2910 41 | F +39 010 2910 444 | [www.axpo.com](http://www.axpo.com)

Uffici di Roma: Via IV Novembre, 149 | IT - 00187 Roma | T +39 06 454 68 21 | F +39 06 454 682 222

Cod. Fisc. e Part. IVA: 01141160992 | R.E.A. di Genova 387635 | Cap. Soc. Euro 3.000.000 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Axpo Trading AG | Parkstrasse 23 | CH-5400 Baden

Si potrebbe così, almeno in una prima fase, definire un rapporto 25/75 tra componente trinomina e flat uniforme, e monitorare nei primi anni di applicazione l'evoluzione del rapporto complessivo tra corrispettivi fissi e variabili della tariffa.